

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

oooooooooooooooooooooooooooo

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL 16 GEN. 2001

=====

ADDI' **16 GEN. 2001** NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 - ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

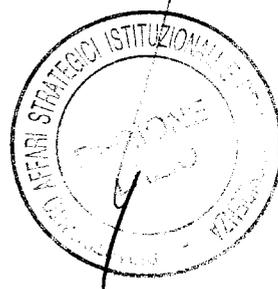
STORACE	Francesco	Presidente	GARGANO	Giulio	Assessore
SIMEONI	Giorgio	Vice Presidente	IANNARILLI	Antonello	"
ARACRI	Francesco	Assessore	ROBILOTTA	Donato	"
AUGELLO	Andrea	"	SAPONARO	Francesco	"
CIARAMELLETTI	Luigi	"	SARACENI	Vincenzo Maria	"
DIONISI	Armando	"	VERZASCHI	Marco	"
FORMISANO	Anna Teresa	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Saverio Guccione.
.....OMISSIS

ASSENTI: SARACENI.

DELIBERAZIONE N° 50

OGGETTO: 1 ~~.....~~ L.R. n.55/1976 - Finanziamenti ai Comuni per la redazione dei piani urbanistici - Cap.51108-Bilancio 2000.



LA GIUNTA REGIONALE

✓ SU PROPOSIZIONE DELL'ASSESSORE ALL'URBANISTICO E CASA;

VISTA la L.R. 3/11/1976, n.55 concernente: "nuove disposizioni per agevolare la formazione di strumenti urbanistici comunali" e relative modifiche ed integrazioni;

PREMESSO che la suddetta legge stabilisce i criteri di concessione dei relativi contributi regionali, prevedendo termini e modalità di presentazione delle domande da parte di Comuni con popolazione non superiore a 30.000 abitanti;

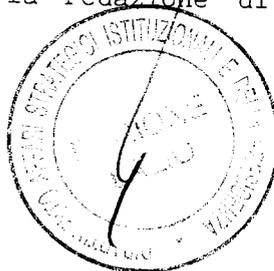
CONSIDERATE le domande presentate;

VISTO il bilancio di previsione annuale e pluriennale della Regione Lazio per l'anno 2000 che al Cap.51108, relativo ai finanziamenti per la L.R.55/76, prevede uno stanziamento complessivo di lire 6.101.554.556 di cui
ATTUALMENTE DISPONIBILI 1586.000.000;

CONSIDERATO:

- che si rende necessario prevedere tempi perentori per gli adempimenti da parte dei Comuni, al fine di far ricadere sul singolo stanziamento annuale disponibile, la quota parte di contributo concesso in relazione alle previste scadenze utili per effettuare il pagamento della stessa come da art.3 della citata L.R. n.55/1976 e cioè:
 - 20% al conferimento dell'incarico da parte dei Comuni ai progettisti;
 - 20% all'adozione da parte dei Comuni dello strumento urbanistico;
 - 20% alla trasmissione in Regione dello strumento adottato;
 - 40% alla pubblicazione sul BUR dell'atto regionale di approvazione del piano trasmesso.
- che si ritiene di perseguire l'obiettivo di favorire prioritariamente la redazione dei PRG, tenuto conto che ancora oggi molti Comuni ne sono privi e che appare pertanto necessario ed urgente attivare, secondo la normativa vigente, gli adempimenti e provvedimenti tendenti a normalizzare tale situazione, assumendo idonee iniziative, ivi compresa l'eventuale assunzione dei poteri sostitutivi, con la nomina dei Commissari ad acta, secondo quanto previsto dalle leggi statali e regionali ed in particolare dalla L.R. n.32/1975 e dalla L.R. n.27/1996;

RITENUTO che il numero delle domande pervenute per il finanziamento dello studio dei PRG e delle varianti generali al PRG di più vecchia data e l'esiguità dei fondi disponibili, non consentono l'accoglimento di altre richieste riguardanti il finanziamento per la redazione di altri piani urbanistici;



VISTO l'art.45 della L.R. n.11/1997 che demanda alla Giunta regionale l'individuazione dei Comuni beneficiari dei contributi della L.55/1976 e dei relativi importi ed impegni;

VISTA la legge n.127 del 15/5/1997;

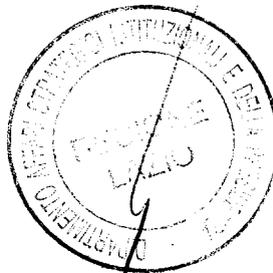
D E L I B E R A

- 1) E' autorizzata, per la concessione ai Comuni di contributi in conto capitale, per la formazione degli strumenti urbanistici, la spesa complessiva di L. 1.585.000.000= stanziata al Cap. 51108 del bilancio regionale, come specificato nelle premesse.
- 2) La cifra suddetta è destinata agli scopi ed in favore dei Comuni appresso indicati e per gli importi a fianco di ciascuno di essi precisati:

FINANZIAMENTI PER STUDIO PRG

importo in milioni

ACCUMOLI (RI)	30
BASSANO R. (VT)	60
CASALATTICO (FR)	30
CASTIGLIONE IN TEV.(VT)	40
CERVERA DI ROMA (RM)	30
CERVARO (FR)	40
COLONNA (RM)	60
LEONESSA (RI)	45
FALVATERRA (FR)	30
FIUGGI (FR)	75
PONTINIA (LT)	60
RIVODUTRI (RI)	- 30
ROCCA D'ARCE (FR)	30
S.CESAREO (RM)	80
TORRI IN SAB.(RI)	30
VALLECORSA (FR)	60



FINANZIAMENTI PER STUDIO VARIANTI GEN.AL PRG

importo in milioni

importo in milioni

PROVINCIA DI RIETI

ANTRODOCO (1986)	70
CASTEL DI TORA (1983)	25
COLLI SUL VELINO (1980)	10
ROCCANTICA (1988)	25
STIMIGLIANO (1981)	25
PESCOROCCHIANO (1992)	50

PROVINCIA DI ROMA

CASTEL S.PIETRO (1980)	25
CAVE (1979)	65
GAVIGNANO (1987)	40
LICENZA (1986)	25
MAGLIANO R. (1987)	40
NAZZANO (1982)	25
SARACINISCO (1992)	25
S.GREGORIO DA S.(1979)	50
MONTICELVIO	25

PROVINCIA DI VITERBO

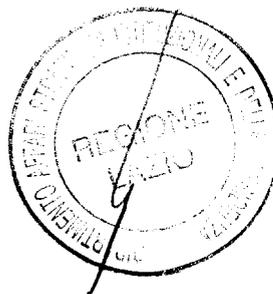
BASSANO R. (1974)	25
BLERA (1982)	50
GRAFFIGNANO (1987)	40
LUBRIANO (1982)	25
NEPI (1986)	60
TESSENNANO (1987)	25
VALLERANO (1985)	50

PROVINCIA DI LATINA

GAETA (1973)	80
--------------	----

3) IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO darà attuazione alla presente deliberazione, impartendo le opportune istruzioni, fissando altresì congrui termini per i quali vengono in via generale date le seguenti indicazioni:

- invio della convenzione tra progettista e Comune, entro 60 giorni dalla comunicazione regionale di concessione del finanziamento;
- formale adozione dello strumento urbanistico entro i successivi 12 mesi;
- trasmissione in Regione del suddetto strumento urbanistico entro il termine di 8 mesi dalla data di adozione.



4) In caso di inosservanza dei termini suddetti o di quelli più brevi previsti dalle leggi vigenti, il contributo può essere motivatamente soggetto a revoca e, qualora siano state erogate somme, si procederà al loro recupero ove il Comune non provveda agli adempimenti successivi entro l'ulteriore termine di 60 giorni.

Resta fermo quanto disposto dall'art.3 bis della L.R. n.55/76 per il caso di revoca da parte del Comune dello strumento urbanistico.

5) L'Assessore alle Politiche dell'Urbanistica e Casa assumerà altresì le iniziative ritenute comunque necessarie affinché i Comuni, che ne siano privi, adottino e trasmettano i propri PRG, proponendo, nel caso di inadempienza, i provvedimenti di nomina dei Commissari ad acta.

La presente deliberazione non è soggetta a controllo ai sensi dell'art.17 della legge n.127 del 15/5/1997 e sarà pubblicata sul BURL.

IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE

IL SEGRETARIO: F.to Dott. Saverio GUCCIONE

18 GEN. 2001

